



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 131 DEL 20/02/2018

### Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

**OGGETTO: CONSORZIO STABILE SIS SCPA - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DAL CONSOLIDAMENTO DEL TERRENO DELLA GALLERIA NATURALE DI MALO LATO TREVISO CON LA TECNICA DEL JET GROUTING NELL'AREA LOGISTICA PK 16+800-16+900 LUNGO IL TRACCIATO DELLA STRADA PEDEMONTANA VENETA – COMUNE DI MALO.**

### IL DIRIGENTE

**Premesso** che con Determinazione del Dirigente n. 1060 del 27/11/2017 è stato approvato il progetto di messa in riserva di rifiuti speciali, non pericolosi, provenienti dal consolidamento del terreno della galleria naturale di Malo lato Treviso con la tecnica del jet grouting nell'area logistica pk 16+800-16+900 lungo il tracciato della strada pedemontana veneta in comune di Malo.

**Dato atto** che in data 26/01/2018, prot. n. 5733 la società S.I.S. ha presentato la domanda di autorizzazione all'esercizio del citato impianto corredata dal certificato di ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato, dal nominativo del tecnico responsabile e dalla documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie come previsto dalla citata determina di approvazione progetto.

**Tenuto conto** della tipologia di rifiuti da autorizzati per i quali si rimanda al comma 1 dell'art. 2 del d.lgs. 36/2003 alla lettera g) che stabilisce che gli stoccaggi di rifiuti in attesa di recupero o trattamento sono consentiti per un periodo inferiore a tre anni e che, pertanto, la scadenza della presente autorizzazione coincide con tale termine finale.

**Tenuto altresì conto** che nella citata Determinazione di approvazione progetto è previsto che la società SIS scpa deve inviare alla Provincia e all'ARPAV, entro un anno dalla data del medesimo provvedimento, e quindi entro il 27/11/2018, un cronoprogramma con indicati i tempi previsti per la destinazione dei rifiuti autorizzati in R13, qualora gli stessi non siano già stati avviati ad operazioni di recupero.

#### Richiamati:

- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16.08.2007, n° 20 che ha stabilito che *“Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e s.m.i.”.*
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 05.11.2009 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (eventuale);
- la D.G.R. Veneto n° 2721 del 29/12/2014 sulle garanzie finanziarie.

**Visto** il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

**Viste** le Leggi Regionali 21.01.2000, n° 3 e 16.08.2007, n° 20 e loro successive modifiche ed

integrazioni.

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n° 2166 del 11.07.2006.

**Visti** l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni.

**Visto** che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 75 ID PROC 478.

**Visti** gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019.

**Visto** che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19.

## **DETERMINA**

Il Consorzio Stabile SIS Scpa con sede legale via Inverio, 25/A nel comune di Torino è autorizzato all'esercizio dell'impianto per la messa in riserva di rifiuti speciali, non pericolosi, provenienti dal consolidamento del terreno della galleria naturale di Malo lato Treviso con la tecnica del jet grouting nell'area logistica pk 16+800-16+900 lungo il tracciato della strada pedemontana veneta in comune di Malo.

Ai sensi della lettera g) dell'art. 1 del d.lgs. 36/2003, il presente provvedimento ha **validità fino al 29/12/2020**, sulla base della scadenza documentale indicata al punto 4. della determina di approvazione progetto.

Entro il 27/11/2018 la ditta dovrà presentare un cronoprogramma con indicati i tempi previsti per la destinazione dei rifiuti autorizzati dal presente provvedimento.

## **FA OBBLIGO**

*Al Consorzio SIS Scpa di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

### *Aspetti generali.*

---

1. Rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto e le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti, esclusivamente nelle aree indicate, come richiamato negli elaborati tecnici agli atti di questa Amministrazione.
2. La Ditta dovrà comunicare preventivamente a questo Servizio le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
3. La ditta dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
5. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.

### *Gestione delle aree.*

---

6. La ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività e provvedere con

frequenza periodica alla pulizia del deposito di sovrvallo dei materiali in cumuli.

#### Gestione dei rifiuti.

7. I rifiuti sottoposti alle attività di messa in riserva devono provenire dalla realizzazione del consolidamento del terreno con la tecnica del jet grouting impiegata in corrispondenza dell'imbocco della Galleria Naturale Malo lato Treviso (GN1C002 dalla pk 16+800-16+900 del tracciato della SPV). Al materiale è stato attribuito il codice CER 170504 "Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503".
8. Il volume complessivo autorizzato di messa in riserva dei rifiuti della costruenda SPV, è di 15.015 mc – 25.526 t - circa così suddivisi:
  - 8.200 mc nel cumulo 1 alla pk 16+900
  - 6.015 mc nel cumulo 2 alla pk 16+850
  - 800 mc nel cumulo 3 alla pk 16+800
9. In conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le attività di gestione rifiuti svolte all'interno dell'impianto dovranno essere:
10. messa in riserva preliminare ad operazioni di recupero, senza alcuna operazione di miscelazione: i rifiuti in uscita dovranno mantenere il medesimo codice di ingresso e dovranno essere destinati ad impianti legittimati che effettuino una delle operazioni da R1 a R12.
11. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.
12. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta, se necessario, dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite pec e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

#### Gestione degli scarichi idrici – Risorsa Idrica

13. La gestione dell'attività dovrà essere effettuata in modo da evitare una contaminazione della falda.
14. Dovrà essere garantita la manutenzione e il controllo della funzionalità ed efficacia dei teli di copertura e la gestione delle acque di infiltrazione.

#### Gestione delle emissioni in atmosfera.

15. Al fine di contenere il problema legato al sollevamento delle polveri indotto dalla movimentazione dei mezzi di cantiere, la gestione ambientale in atto nel cantiere SPV prevede la bagnatura periodica delle piste di cantiere e dei depositi di inerti. Tale intervento dovrà essere effettuato tenendo conto del periodo stagionale con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva.
16. I siti di messa in riserva saranno protetti da un telo impermeabile per evitare il sollevamento di polveri.
17. In fase di movimentazione, una volta individuato l'impianto di recupero, il materiale dovrà essere umidificato qualora necessario ed i mezzi di trasporto dovranno viaggiare con il cassone protetto dal telone scorrevole. I cumuli dovranno essere scoperti progressivamente in funzione dell'avanzamento della movimentazione verso l'impianto di recupero.
18. Nello stoccaggio e nelle movimentazioni dei materiali, nonché nelle movimentazioni dei mezzi, dovranno essere presenti misure e/o accorgimenti atti a prevenire l'insorgere di problematiche relative alle emissioni di sostanze polverulente.

19. L'esercizio dell'attività dovrà essere condotto nel rispetto delle condizioni vigenti per il rispetto delle normative sull'inquinamento acustico e comunque dovranno essere evitati i rumori molesti. Qualora l'attività autorizzata sia ancora in esercizio alla scadenza dell'autorizzazione in deroga rilasciata dal comune di Malo, valida fino al 10/06/2019, la ditta dovrà produrre una nuova autorizzazione, ovvero, rispettare i limiti non derogati.

### **AVVERTE CHE**

In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la ditta è obbligata:

Ad adeguarsi a quanto previsto dagli artt. 188-bis, 188-ter, 189 e 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di variazione della ragione sociale la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della Società.

In caso di cambio del legale rappresentante:

- a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista
- b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.

Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

### **INFORMA CHE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento viene inviato al legale rappresentante del consorzio Stabile SIS Scpa, al Sindaco del Comune di Malo e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V. di Vicenza.

Vicenza, 20/02/2018

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 131 DEL 20/02/2018

**OGGETTO: CONSORZIO STABILE SIS SCPA - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA [R13] DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DAL CONSOLIDAMENTO DEL TERRENO DELLA GALLERIA NATURALE DI MALO LATO TREVISO CON LA TECNICA DEL JET GROUTING NELL'AREA LOGISTICA PK 16+800-16+900 LUNGO IL TRACCIATO DELLA STRADA PEDEMONTANA VENETA – COMUNE DI MALO.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 21/02/2018.

Vicenza, 21/02/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione  
(BERTACCHE CRISTINA)  
con firma digitale**